



Decreto Dirigenziale n. 84 del 11/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTO DI OTTIMIZZAZIONE FUNZIONALE FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI, PER ALTRO GIA' AUTORIZZATI NELL'ATTUALE CONFIGURAZIONE IMPIANTISTICA MEDIANTE LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE LOGISTICHE ED IL MIGLIORAMENTO DEI FLUSSI DI LAVORAZIONE" - LOC. GRICIGNANO DI AVERSA (CE) - PROPONENTE: PROGEST S.P.A. - CUP 8184.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- h. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 849507 del 27/12/2017 contrassegnata con CUP 8184, la Progest srl con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola E/7 ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *“Intervento di ottimizzazione funzionale finalizzata al miglioramento dei processi produttivi, per altro già autorizzati nell'attuale configurazione impiantistica mediante la riduzione delle interferenze logistiche ed il miglioramento dei flussi di lavorazione”*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore arch. Ornella Piscopo;
- c. che con nota prot. reg. 204126 del 28/03/2018 riscontrate dal Proponente con nota prot.reg. 266381 del 24/04/2018;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/06/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: **“decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	MACROFASE	POST OPERAM
2	NUMERO CONDIZIONE	1 - Emissioni in atmosfera
3	AMBITO DI APPLICAZIONE	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti progettuali: impianti di abbattimento emissioni conformi alla la D.G.R.Campania n. 243/015 ➤ Aspetti gestionali: efficienza e manutenzione impianti di abbattimento ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Atmosfera ○ Ecosistema, flora e fauna ○ Salute pubblica ➤ Mitigazioni: applicazione delle BAT nell'esercizio dell'impianto, applicazione di procedure gestionali in accordo con il decreto AIA e con la certificazione EMAS di cui è in possesso la committenza al fine di contenere le emissioni in atmosfera all'interno dei limiti previsti dalla normativa. ➤ Monitoraggio ambientale: misure periodiche sui camini ➤ Altri aspetti: programma di monitoraggio ambientale come da A.I.A.
4	Oggetto della condizione	Emissioni in atmosfera, verifica periodica delle emissioni in atmosfera sui camini e manutenzione ordinaria programmata degli impianti al fine di evitare l'impatto dell'attività in progetto sulla componente ambientale interessata e su eventuali altre componenti e sulla salute pubblica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM

N.	Contenuto	Descrizione
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti progettuali: realizzazione pavimentazione impermeabile in cls industriale su tutta l'area di impianto ➤ Aspetti gestionali: mantenimento integrità della pavimentazione ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ suolo e sottosuolo ○ ambiente idrico (falda) ○ ecosistema, flora e fauna ○ salute pubblica ➤ Mitigazioni: applicazione delle BAT nell'esercizio dell'impianto, applicazione di procedure gestionali in accordo con il decreto AIA e con la certificazione EMAS di cui è in possesso la committenza, manutenzione della pavimentazione del piazzale e del capannone al fine di evitare le percolazioni di liquidi nel suolo e nel sottosuolo ➤ Monitoraggio ambientale: verifiche periodiche della integrità della pavimentazione ➤ Altri aspetti: inserimento nel programma di monitoraggio ambientale dell'A.I.A. della procedura di verifica integrità
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della matrice "suolo" e delle componenti ambientali ad essa collegate (falda, fauna, flora, salute umana) mediante impermeabilizzazione dell'area di impianto, manutenzione e controllo della stessa, applicazione delle BAT e di procedure gestionali in accordo con il Decreto AIA e con la Certificazione EMAS
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 - Ambiente idrico (scarichi)
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti progettuali: trattamento scarichi idrici ➤ Aspetti gestionali: efficienza impianti di trattamento ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ ambiente idrico (acque superficiali) ○ ecosistema, flora e fauna ○ salute pubblica ➤ Mitigazioni: trattamento scarichi idrici delle acque di lavorazione nell'impianto già esistente e vasche di prima pioggia per le acque di dilavamento piazzale del nuovo impianto prima dell'immissione nella fognatura consortile. Il trattamento previsto è di tipo fisico-chimico/biologico, al fine di assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa per scarichi in acque superficiali, in luogo di quelli in pubblica fognatura. ➤ Monitoraggio ambientale: controllo in continuo con campionatore automatico degli scarichi idrici dell'impianto esistente e controllo periodico degli scarichi delle acque di dilavamento piazzale del nuovo impianto ➤ Altri aspetti: programma di monitoraggio ambientale come da A.I.A.
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della componente ambientale in trattazione e di quelle ad essa collegate mediante trattamento mediante processo chimico-fisico/biologico e controllo in continuo con campionatore automatico degli scarichi idrici (acque di lavorazione) e controllo periodico delle acque di dilavamento piazzale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC, ASL

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	4 – Salute Pubblica (Rifiuti)
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti progettuali: tipologia di impianti di trattamento ➤ Aspetti gestionali: efficienza impianti di trattamento e applicazione delle procedure di gestione e controllo

N.	Contenuto	Descrizione
		<p>adottate già dalla Progest, come da decreto AIA e certificazione EMAS</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Salute pubblica ○ Suolo e sottosuolo ○ Ambiente idrico ○ Atmosfera ○ Ecosistema, flora e fauna ➤ Mitigazioni: applicazione delle procedure di gestione e controllo adottate dall'impianto attualmente in esercizio, come da decreto AIA e certificazione EMAS ➤ Monitoraggio ambientale: controllo delle attività di stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; controllo e manutenzione periodica degli impianti e delle opere ad essi annesse, nonché delle aree di stoccaggio; adozione di opportuno sistema di identificazione del flusso di rifiuti in ingresso e in uscita, con opportuna separazione dei rifiuti pericolosi dai non pericolosi. ➤ Altri aspetti: programma di monitoraggio ambientale come da A.I.A.
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica per mezzo del controllo (impianti e opere annesse) e della gestione (applicazione di procedure operative come da decreto AIA e certificazione EMAS) del ciclo rifiuti trattati e prodotti all'interno dello stabilimento
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza si precisa che i costi sono a carico del proponente.

- b. che l'esito della Commissione del 20/06/2018- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Progest S.r.l. con nota prot. reg. n. 420751 del 29/06/2018;
- c. che la Progest S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 18/12/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20/06/2018, il progetto di "*Intervento di ottimizzazione funzionale finalizzata al miglioramento dei processi produttivi, per altro già autorizzati nell'attuale configurazione impiantistica mediante la riduzione delle interferenze logistiche ed il miglioramento dei flussi di lavorazione*" in loc. Gricignano di Aversa (CE) proposto dalla Progest srl con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola E/7, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	MACROFASE	POST OPERAM
2	NUMERO CONDIZIONE	1 - Emissioni in atmosfera
3	AMBITO DI APPLICAZIONE	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti progettuali: impianti di abbattimento emissioni conformi alla la D.G.R.Campania n. 243/015 ➤ Aspetti gestionali: efficienza e manutenzione impianti di abbattimento ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Atmosfera ○ Ecosistema, flora e fauna ○ Salute pubblica ➤ Mitigazioni: applicazione delle BAT nell'esercizio dell'impianto, applicazione di procedure gestionali in accordo con il decreto AIA e con la certificazione EMAS di cui è in possesso la committenza al fine di contenere le emissioni in atmosfera all'interno dei limiti previsti dalla normativa.

N.	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitoraggio ambientale: misure periodiche sui camini ➤ Altri aspetti: programma di monitoraggio ambientale come da A.I.A.
4	Oggetto della condizione	Emissioni in atmosfera, verifica periodica delle emissioni in atmosfera sui camini e manutenzione ordinaria programmata degli impianti al fine di evitare l'impatto dell'attività in progetto sulla componente ambientale interessata e su eventuali altre componenti e sulla salute pubblica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti progettuali: realizzazione pavimentazione impermeabile in cls industriale su tutta l'area di impianto ➤ Aspetti gestionali: mantenimento integrità della pavimentazione ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ suolo e sottosuolo ○ ambiente idrico (falda) ○ ecosistema, flora e fauna ○ salute pubblica ➤ Mitigazioni: applicazione delle BAT nell'esercizio dell'impianto, applicazione di procedure gestionali in accordo con il decreto AIA e con la certificazione EMAS di cui è in possesso la committenza, manutenzione della pavimentazione del piazzale e del capannone al fine di evitare le percolazioni di liquidi nel suolo e nel sottosuolo ➤ Monitoraggio ambientale: verifiche periodiche della integrità della pavimentazione ➤ Altri aspetti: inserimento nel programma di monitoraggio ambientale dell'A.I.A. della procedura di verifica integrità
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della matrice "suolo" e delle componenti ambientali ad essa collegate (falda, fauna, flora, salute umana) mediante impermeabilizzazione dell'area di impianto, manutenzione e controllo della stessa, applicazione delle BAT e di procedure gestionali in accordo con il Decreto AIA e con la Certificazione EMAS

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 - Ambiente idrico (scarichi)
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti progettuali: trattamento scarichi idrici ➤ Aspetti gestionali: efficienza impianti di trattamento ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ ambiente idrico (acque superficiali) ○ ecosistema, flora e fauna ○ salute pubblica ➤ Mitigazioni: trattamento scarichi idrici delle acque di lavorazione nell'impianto già esistente e vasche di prima pioggia per le acque di dilavamento piazzale del nuovo impianto prima dell'immissione nella fognatura consortile. Il trattamento previsto è di tipo fisico-chimico/biologico, al fine di assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa per scarichi in acque superficiali, in luogo di quelli in pubblica fognatura. ➤ Monitoraggio ambientale: controllo in continuo con campionatore automatico degli scarichi idrici dell'impianto esistente e controllo periodico degli scarichi delle acque di dilavamento piazzale del nuovo impianto ➤ Altri aspetti: programma di monitoraggio ambientale come da A.I.A.
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della componente ambientale in trattazione e di quelle ad essa collegate mediante trattamento mediante processo chimico-fisico/biologico e controllo in continuo con campionatore automatico degli scarichi idrici (acque di lavorazione) e controllo periodico delle acque di dilavamento piazzale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC, ASL

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	4 – Salute Pubblica (Rifiuti)
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti progettuali: tipologia di impianti di trattamento ➤ Aspetti gestionali: efficienza impianti di trattamento e applicazione delle procedure di gestione e controllo adottate già dalla Progest, come da decreto AIA e certificazione EMAS ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Salute pubblica ○ Suolo e sottosuolo ○ Ambiente idrico ○ Atmosfera ○ Ecosistema, flora e fauna ➤ Mitigazioni: applicazione delle procedure di gestione e controllo adottate dall'impianto attualmente in esercizio, come da decreto AIA e certificazione EMAS ➤ Monitoraggio ambientale: controllo delle attività di stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; controllo e manutenzione periodica degli impianti e delle opere ad essi annesse, nonché delle aree di stoccaggio; adozione di opportuno sistema di identificazione del flusso di rifiuti in ingresso e in uscita, con opportuna separazione dei rifiuti pericolosi dai non pericolosi. ➤ Altri aspetti: programma di monitoraggio ambientale come da A.I.A.
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica per mezzo del controllo (impianti e opere annesse) e della gestione (applicazione di procedure operative come da decreto AIA e certificazione EMAS) del ciclo rifiuti trattati e prodotti all'interno dello stabilimento
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza si precisa che i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7 degli "Indirizzi operativi e

procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania” approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto a:
 - 5.1 proponente;
 - 5.2 Comune di Gricignano di Aversa;
 - 5.3 Provincia di Caserta;
 - 5.4 ARPAC Direzione Generale Napoli e Dipartimento Provinciale Caserta;
 - 5.5 Regione Campania UOD 501707;
 - 5.6 ASL Caserta;
 - 5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio